

UNIVERSITA' DI TORINO

5/4/2019

LE ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO TRA  
EUROPEISMO E NAZIONAL POPULISMO

**L'Europa di fronte alle sfide mondiali del XXI secolo.  
Rafforzare l'Unione Europea nel mondo non è solo un valore aggiunto,  
è la sola via per sopravvivere con i nostri valori e il nostro modello di vita**

**Mario Telò**

ULB e LUISS

Membro de l'Académie Royale des sciences, Bruxelles

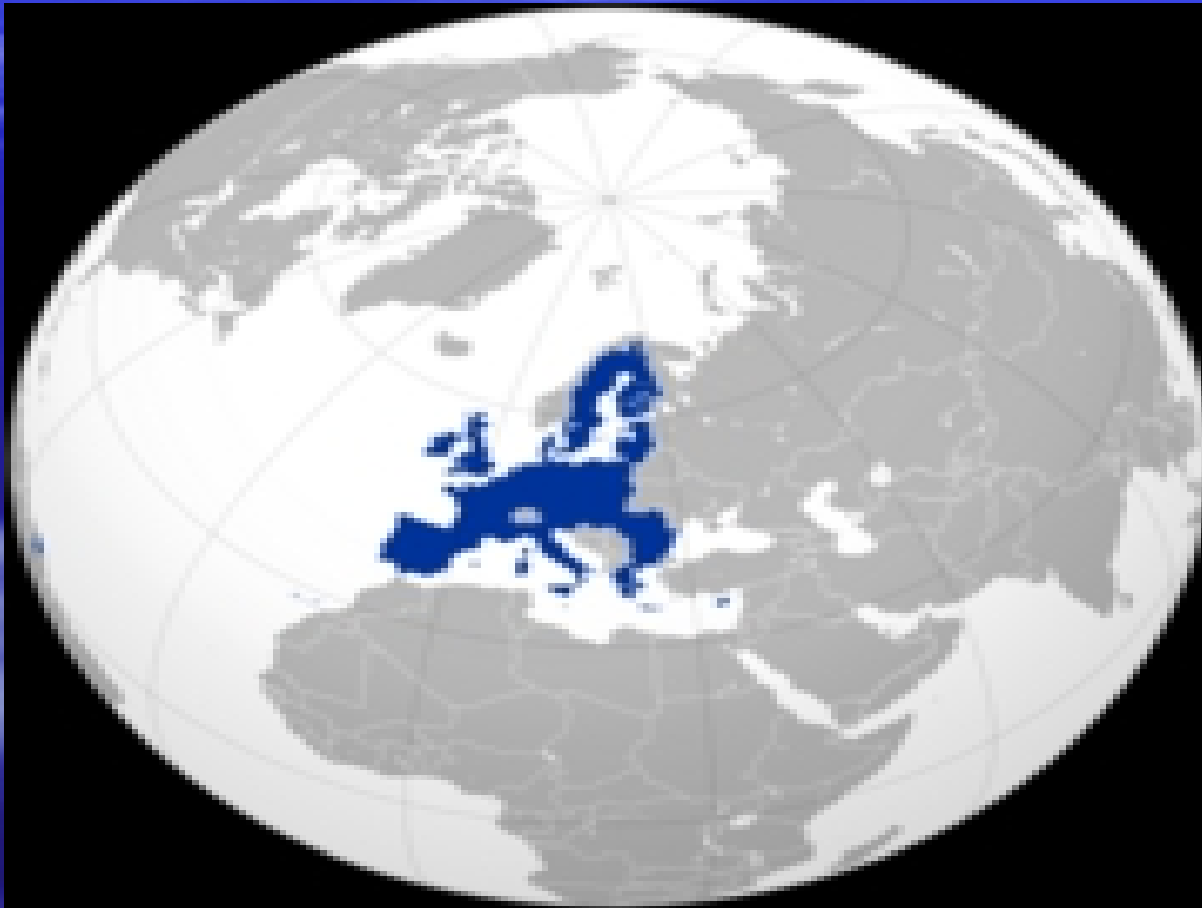
# E' possibile comprendere la vera posta in gioco delle elezioni del nuvo PE senza situare l'UE nel quadro internazionale globale?

30 anni dopo la svolta del 1989/1991, l'Europa è parte di un mondo multipolare, più interdipendente, ma più instabile, dominato dall'emergente polarizzazione tra USA e Cina.

Le questioni chiave:

- Quale tra due tendenze governerà il mondo e l'Europa del XXI secolo: la chiusura nazionalistica o la cooperazione internazionale e transnazionale?
- Quale risposta offrono i nazionalisti a questa domanda, decisiva per le nazioni europee, i cittadini d'Europa? Quale futuro senza la UE?
- Quali sono le riforme realistiche della UE necessarie per rafforzare la sua azione economica e politica internazionale?

Il mondo globalizzato sta rapidamente cambiando.  
La ricerca ci dice che l'Europa (6.5% della popolazione mondiale):  
se divisa sarebbe **INEVITABILMENTE** schiacciata e  
diverrebbe terra di contesa tra americani e cinesi



# Nazionalismo o Europeismo?

## La narrativa sulla UE nel mondo tra continuità e innovazione

Tenere viva la coscienza delle conquiste di 70 anni e contrastare, attraverso il dialogo, il **vuoto radicale di memoria**, soprattutto tra i giovani e nei paesi a bassa educazione e più alto grado di manipolazione mediatica

- Innovare e chiarire la visione del mondo della UE: **cosa vuole l'UE per la governance mondiale ?**
- Come si possono **reformare e migliorare gli strumenti** (capabilities) per difendere e affermare interessi e valori europei del mondo del 21 secolo?

# La MEMORIA. Se si indebolisce la UE, quel che è minacciato è l'acquis di 70 anni: tre eredità e tre messaggi, oggi messi in questione

1) il principale contributo che l'UE offre alla pace interna e mondiale è la trasformazione del continente delle guerre civili europee, che ha dato origine a due guerre mondiali, in un continente di pace, dove la guerra è inconcepibile, portatore nel mondo di un messaggio di riconciliazione, difesa dei diritti umani e cooperazione

La pace e la riconciliazione tra ex-nemici (un processo catartico secondo Habermas, consolidato dall'integrazione economico-sociale (J. Monnet) e da migliaia di networks transnazionali a livello della società civile

- l'alternativa? Oltre il vago concetto di «populismo», il nazionalismo sovranista, che implica: protezionismo economico, intolleranza dell'altro, tensioni con i vicini, conflitti

Guerre?

# Il secondo messaggio al mondo dell'acquis europeo di 70 anni

2) Il legame tra pace, integrazione e modello sociale nel quadro di un'Europa aperta

- il **modello economico e sociale di Welfare state**: 50% della spesa globale per la sicurezza sociale con il 25% del PIL globale e solo il 6.5 % della popolazione mondiale : il modello sociale, l'equilibrio tra competitività tecnologica e coesione sociale, è l'anima del progetto europeo, secondo J.Delors

- **L'alternativa?** Il nazionalismo economico, sovranismo e protezionismo commerciale, sopravvivere come tante "economie Singapore" in dura competizione e guerra economica con i vicini

# Terzo messaggio al mondo: il duplice legame tra pace e democrazia

a) La via kantiana: consolidamento della democrazia interna (articoli 6 e 7 del TUE). Un modello internazionale: Mercosur-Carta de Ouro Prieto, Carta Asean del 2007. (Vedi volume edito da Levi e Fenizio per Routledge)

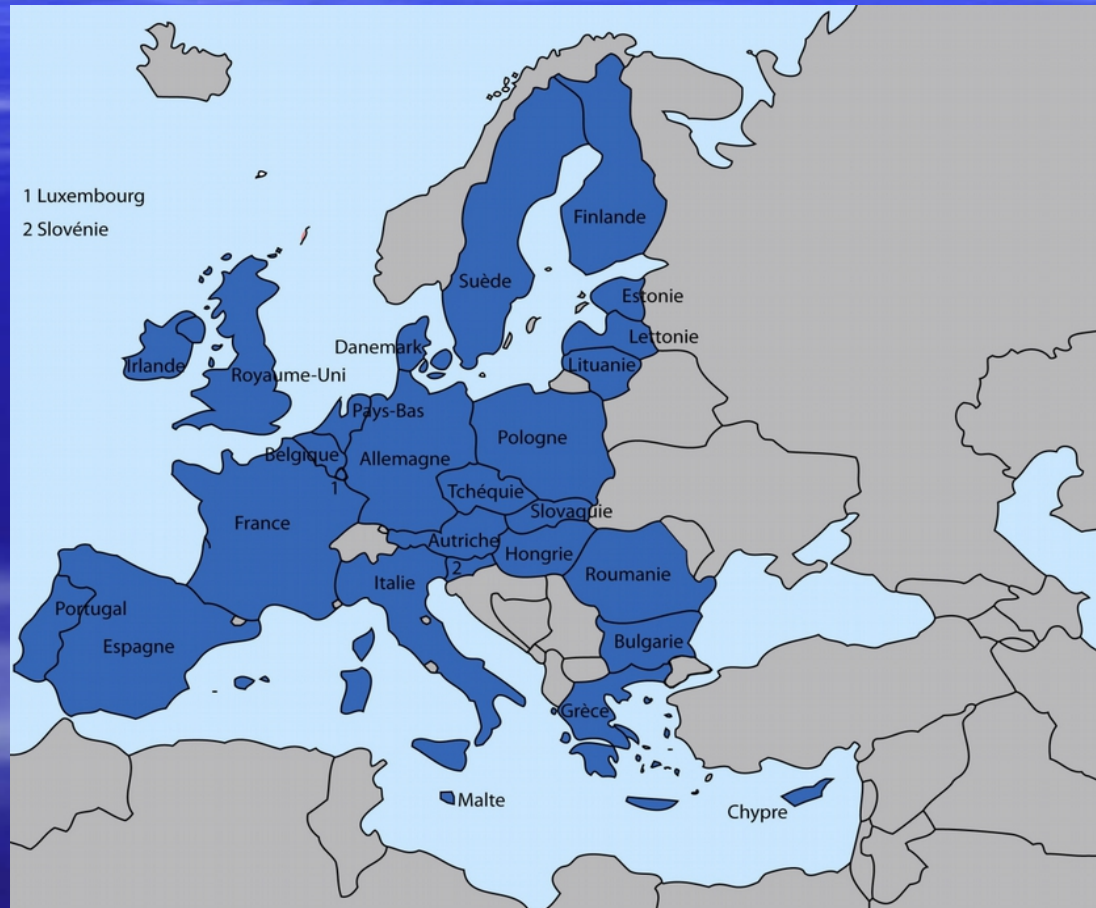
b) **Costruzione del primo esperimento nella storia dell'umanità di un parlamento sovranazionale** ( la battaglia di A. Spinelli e del movimento federalista): **un esempio per il mondo che con il Trattato di Lisbona assume poteri di CODECISIONE** ( ispira il « Parlasur » in America del Sud et Parlamento Africano....; e vari dialoghi interparlamentari.)

-Varie forme di democrazia nell' UE: democrazia parlamentare, democrazia sociale, democrazia partecipativa, collaborazione coi parlamenti nazionali

**L'alternativa?:** regimi illiberali e autoritari, che all'est già minacciano la divisione liberale tra i poteri e la libertà di stampa; diffondono il culto plebiscitario del capo; o forme illusorie di democrazia diretta via social networks

400 Milioni di elettori di 27 paesi chiamati al voto per il PE il 23-26 maggio 2019:  
dal 1979, il solo parlamento continentale eletto a suffragio universale (A.Spinelli)  
(l'autostima dei democratici ai minimi livelli: narrative autolesioniste: 'finis Europae',  
'parabola dell'Europa', 'la fine della UE', 'un'altra Europa')

Paradosso: una festa della democrazia si trasforma in incubo per il futuro della  
costruzione europea: fino a che punto questo pessimismo è giustificato?





Dalla narrativa ereditata alla costruzione di una nuova narrativa:

E' realistico difendere e affermare interessi e valori europei soltanto attraverso una UE più forte a sostegno di una governance mondiale multilaterale

VERIFICARE LE CONDIZIONI ESTERNE E INTERNE (Fortuna e virtus di Machiavelli):

LE CONDIZIONI ESTERNE: C'E' SPAZIO PER UN'EUROPA AUTONOMA?

due svolte storiche

a) 1989/91: finiti il mondo bipolare e la minaccia nucleare sovietica, diventa possibile costruire l'UE come attore quasi-continentale: emerge **una potenza civile mondiale** (mercato, commercio, moneta, diplomazia, aiuto allo sviluppo, umanitario, missioni di pace)

## 2008: la seconda svolta verso uno strano multipolarismo post-egemonico ( nel senso di R.O.Keohane) e nel quadro della più grande crisi economica dal 1929

b)Esaurito il tentativo unipolare di G.W.Bush, diventa chiaro che il mondo è divenuto multipolare (BRICS, C.Kupchan), **ma di che tipo? Incertezza. Un multipolarismo armato? Un bipolarismo di nuovo tipo? Europa vaso di coccio tra superpotenze militari?**

- Nonostante il riarmo dei BRICS,la sola superpotenza (USA) detiene quasi la metà della spesa globale per la difesa. Dopo quello sui missili a portata intermedia, metterà in causa anche l'accordo START nel 2020? Incertezza, insicurezza....
- La Russia potenza in declino,pratica la politica di potenza del XIX secolo
- L'eccezionale crescita mondiale della CINA da Deng Xiaoping a Xi Jinping (19° congresso e trasformazione interna e internazionale in corso verso una politica mondiale più assertiva)

**Se soli,gli Stati europei sarebbero marginalizzati e sottomessi. E' possibile evitare che una potenza strana, senz precedenti, come la UE sia isolata, divisa e schiacciata?**

# tra multipolarismo armato e neo-bipolarismo (S.Bannon e Yan Xuetong) wishful thinking?

a) Alleanza Russo –Cinese contro l'Occidente? L'impossibile bipolarismo:

- a) nonostante le convergenze, la Cina non vuole una alleanza con la declinante Russia (e il gap militare con Usa aumenta)
- B) l'Occidente è diviso (Habermas 2005), la novità di D.Trump (Ikenberry 2018)

b) forti argomenti contro gli scenari «bipolare» e «multipolare armato»

- la globalizzazione economica ha accresciuto interdipendenza complessa (tecnologica, produttiva, finanziaria.) tra i BRICS e l'occidente
- L'istituzionalizzazione della vita internazionale continua: migliaia di regimi , di networks, di accordi a vari livelli : a livello regionale , interregionale e globale

Contro il ritorno del « realismo » ( alla moda), **LA RESISTENZA DELLE ISTITUZIONI internazionali E' PROVATA** a) DALLA STORIA di 70 ANNI di vari recuperi di correnti euroscettiche (gollisti,comunisti italiani,Tsipras,Berlusconi...) e anche b) DALLE DIFFICOLTA DELLA BREXIT: conferma degli apporcci istituzionalisti alle relazioni internazionali (P.Hall, R.Keohane, A:Gamble).

L'UE puo' resistere nel quadro d'un nuovo multilateralismo

2) Anche se la ricerca ci dice che lo spazio esterno non è compromesso (« la fortuna »), l'unità della UE è minacciata dall'interno

Le cause internazionali dell'ondata nazionalista, aggravate dalla grande trasformazione mondiale e dalla crisi, si sono tradotte nell'ondata nazionalistica interna

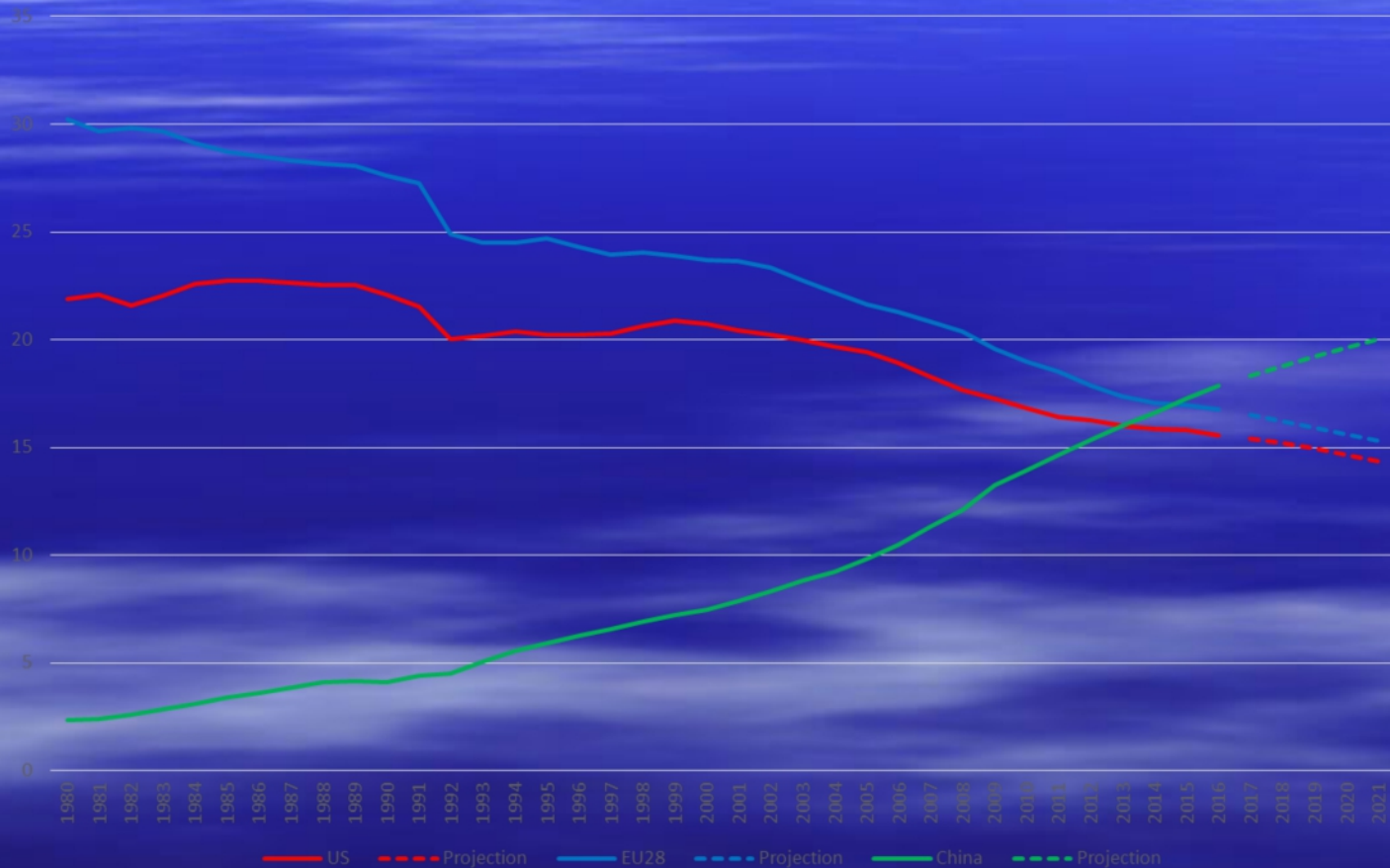
1) una globalizzazione **insufficientemente** regolata che non ha attutito gli effetti negativi della grande trasformazione dei rapporti economici di forza mondiali, né l'impatto della crisi sulla rivolta neo-nazionalista ( successi elettorali a vario grado)

2) immigrazione massiccia accompagnata da crisi dei rifugiati del 2015: rivolta nazionalista

3) sentimenti molteplici di insicurezza dovuti al terrorismo e all'insicurezza alle frontiere del sud e dell'est: rivolta nazionalista

4) un trend emozionale identitario anti-élites

# La grande trasformazione



## Il fattore internazionale in queste elezioni

-L'onda nazionalista (non « fascista » ma autoritaria, anti-élites, anti-semita , estremista , intollerante, sovranista) va collocata nello scenario internazionale anche per un altro motivo:

**Leaders esterni all' UE sostengono attivamente l'ondata nazionalista e disgregatrice à l'UE: Putin e Trump puntano sulla disintegrazione della UE**

Sono messe in causa le idee che hanno vinto nel 1945:

**NB: Distinguere nettamente tra PATRIOTISMO e NAZIONALISMO**

*I nazionalisti fanno il gioco della Russia di Putin e degli USA di Trump*  
L'Europa è la sola risposta non solo per affrontare le grandi sfide trans-nazionali  
ma anche per salvare il destino degli europei nel mondo globalizzato del  
21° secolo

**Il nazionalismo è il vademecum per il suicidio dell'Europa**

La divisione nazionalistica dell'UE non può  
che produrre l'impotenza e irrilevanza di ogni  
popolo europeo nel quadro della  
globalizzazione e dell'instabilità mondiale

-verso la disintegrazione invece che maggiore  
cooperazione: il «modello Brexit» ha un futuro?

-Come una potenza civile, impegnata per la  
pace, l'ambiente e i diritti dell'uomo può  
resistere alla power politics e al nuovo  
triangolo di ferro (Putin, Trump e Xi Jinping)? <sup>15</sup>

Una valutazione equilibrata: distinguere bene tra il rischio a breve termine e rischio a medio-lungo termine:

cosa può succedere già con le elezioni del PE del 26 maggio?

A) **Nessun cambiamento traumatico è imminente** (la nuova grande coalizione tra popolari e populist/nazionalist) : gli euroscettici/eurofobi possono ottenere tra 120 e 160 seggi su 705, se si contano 4 gruppi : Salvini/Le Pen/Garland; Kacinski; gli anti-sistema di Di Majo; la parte del PPE che vuole salvare Orbán. **La maggioranza resterà saldamente in mano alle ' famiglie europeiste: PPE,PSE,ALDE+Macron, Verdi.**

B) **Al Consiglio e Consiglio europeo**: di fatto già alleati Italia, Polonia, Ungheria Austria, Bulgaria(incertezza: Spagna. Hanno bloccato l'adesione della UE al «Global compact» e la condanna di Maduro.

**C) Combinando la forza al PE e al Consiglio, i nazionalisti potranno:**

-Condizionare la nomina delle tre alte autorità: Presidente della Commissione, del Consiglio europeo, dell' Alto rappresentante per la politica estera.

**- OSTACOLARE IL NECESSARIO RAFFORZAMENTO INTERNAZIONALE DELLA UE**



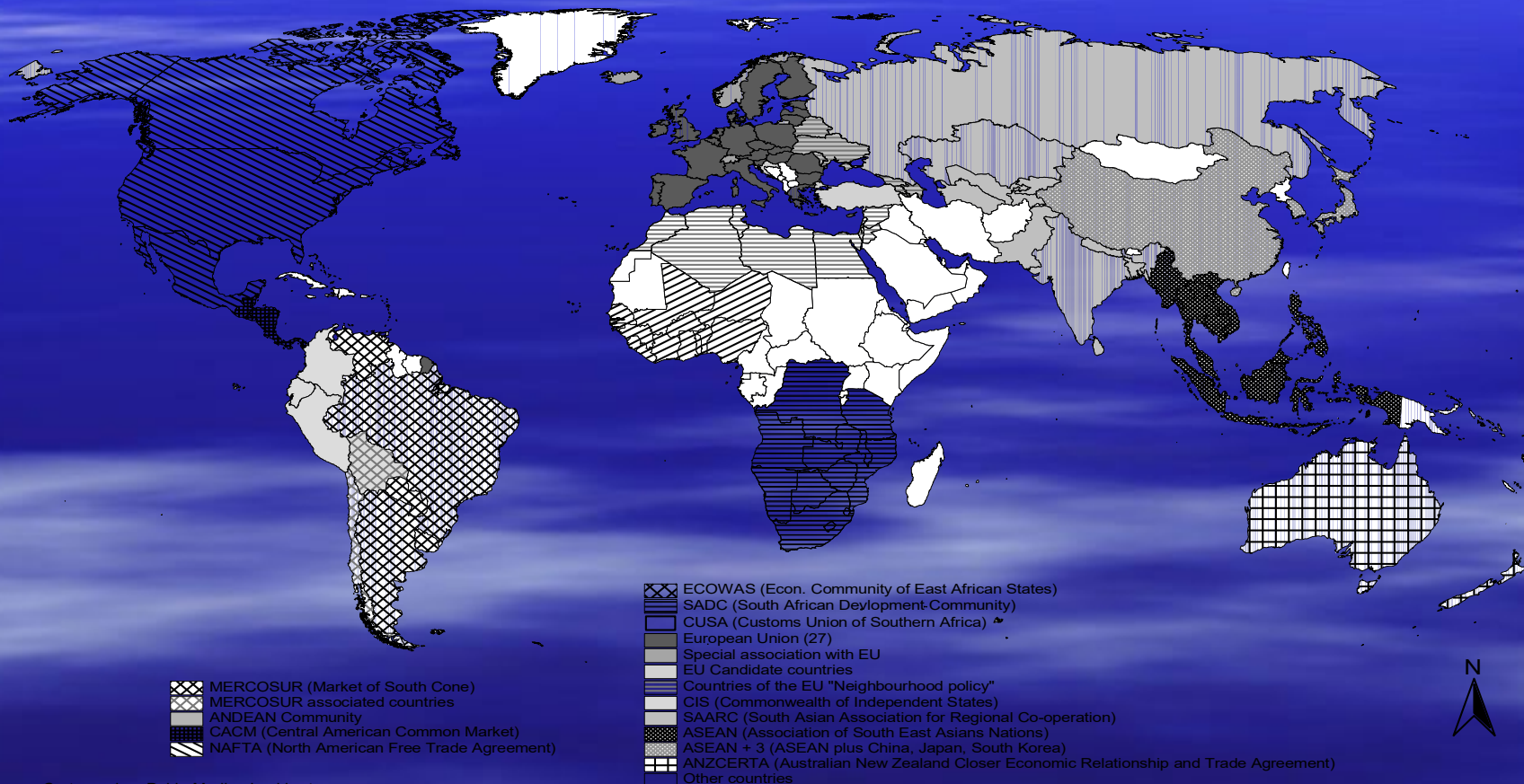
# La 'virtù': le condizioni per una risposta al nazionalismo

- Questo pericoli a lungo, medio e breve termine spingono a innovare visione, politiche e personale politico europei

H.van Rompuy e Romano Prodi nel giorno di San Benedetto: non siamo riusciti a convincere che l'UE è il solo modo per difenderci nel quadro della globalizzazione e di un mondo che diventa sempre più pericoloso e competitivo ma come proteggere senza diventare protezionisti (modello economico-sociale e sicurezza)

MAP 1

MAIN REGIONAL ORGANIZATIONS



Cartography : Pablo Medina Lockhart

un primo argomento realistico:

le sfide sono di natura trans-nazionale e i beni comuni richiedono non isolamento ma più cooperazione

La letteratura scientifica internazionale (da Einaudi a Keohane e alla teoria della « interdipendenza complessa ») è chiara e netta: la sovranità nazionale reale è svuotata, le grandi sfide sono transnazionali, al di là delle capacità di un solo paese, anche il più forte : economia sostenibile, sicurezza, migrazioni regolamentate, lotta a criminalità, terrorismo, malattie contagiose .....

**Beni comuni: 1) riguardano tutti i membri del genere umano ;2) unicamente tutti insieme, con la cooperazione , possiamo affrontarli**

Secondo argomento: rispondere alle paure e alle insicurezze dei cittadini con un'alternativa convincente al nazionalismo:  
la sicurezza è un argomento potente per una Europa più forte

Domande di protezione in termini di sicurezza a causa della insicurezza internazionale

- Globalizzazione non abbastanza regolata
- Instabilità mondiale aggravata da un presidente USA imprevedibile
- Minaccia terrorista ISIS e Al quaida, battuta in Siria ma non eliminata
- Pressione russa alla frontiera orientale ( Ucraina, Georgia.....)
- Rischi del ciber-terrorismo di origine russa, segnatamente durante la campagna elettorale : guerra fredda dell'informazione)

b) **sentimento di insicurezza interna**. Manipolazione? Non solo , ma quel che è evidente è che l'UE viene indicata come capro espiatorio

Errore avere ignorato questo bisogno di protezione e sentimenti di insicurezza dei cittadini: esso è un **argomento per più Europa** perchè a fianco di politiche comunali, regionali e nazionali c'è bisogno fortissimo di **impulso e collaborazione a livello europeo** contro terrorismo, criminalità, commercio droga, traffico di esseri umani,

## Terzo argomento:

sicurezza come sicurezza economico-sociale

Il modello economico-sociale e la sicurezza  
la via europea

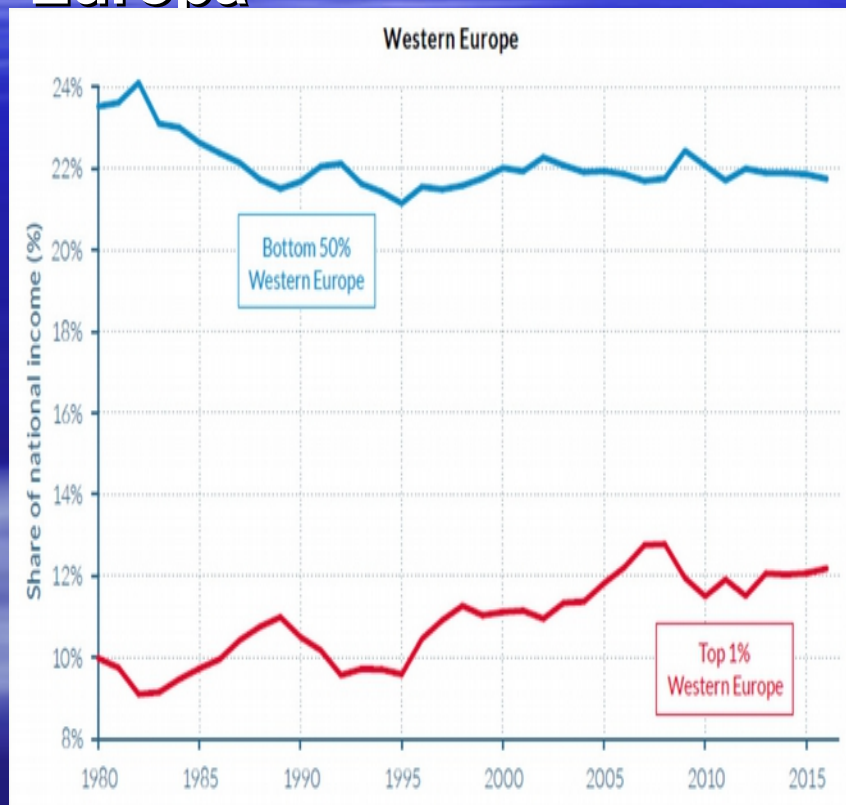
Rispondere efficacemente ai modelli  
alternativi mondiali: lipiù importanti sono  
quelli americano e cinese

- consolidare l' 'Euro (progetto politico) è la garanzia della indipendenza internazionale
- come difendere efficacemente il modello sociale europeo nel quadro di una globalizzazione insufficientemente regolata?

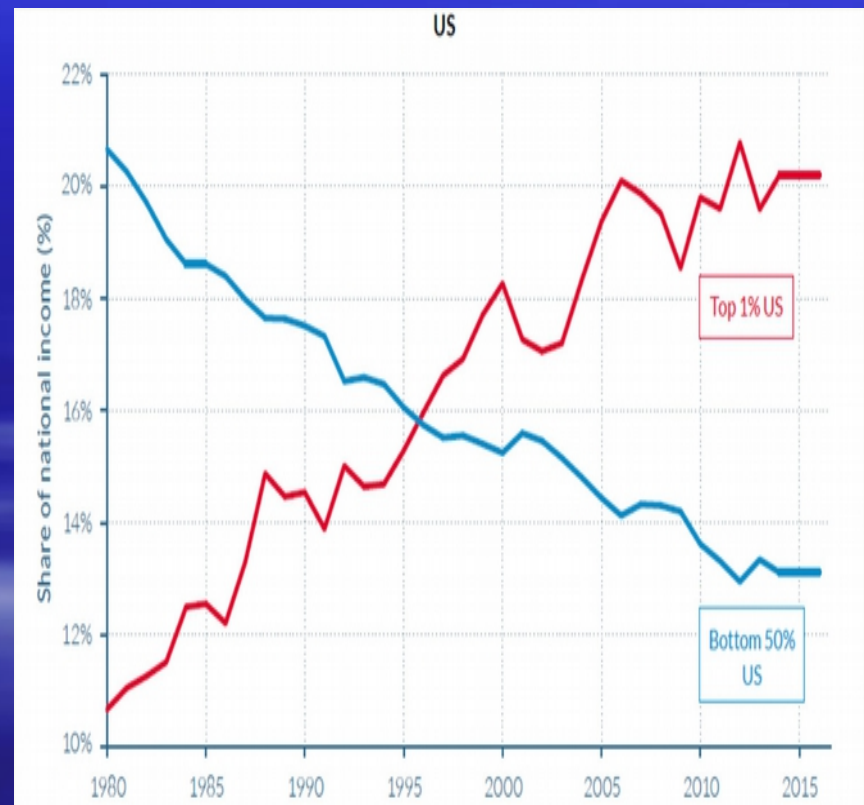
# Cosa significa difendere i nostri valori sociali diversi da USA?

Ad esempio il Welfare state europeo  
( 50% della spesa globale per la sicurezza sociale)

## Le ineguaglianze in Europa



## Le ineguaglianze in USA



# Questo patrimonio sotto attacco interno e internazionale? Come offrire una risposta alle angosce prodotte dal lato oscuro della mondializzazione senza regole?

- Il modello sociale europeo che ha saputo rispondere meglio alle sfide della modernizzazione: Scandinavia e Germania ( primi esportatori e migliori sistemi di sicurezza sociale + migliori salari e ospitalità per una immigrazione regolata)
- Contro la tentazione del ripiego nazionalistico alcuni paesi europei hanno saputo combinare meglio di altri l'apertura commerciale ad una globalizzazione più regolata con efficienti politiche pubbliche per la regolazione sociale
- In alcuni paesi, diversamente dall'Italia, la contestazione anti-sistema è più limitata e avvantaggia gli ecologisti e non gli estremisti
- Rafforzare l'anima dell'identità europea nel mondo : per una unione sociale europea (USE) da affiancare alle Unione Economica e Monetaria

## Argomento 4: La SICUREZZA militare

Prendere atto che Trump non è un incidente di percorso, ma che il cambiamento negli Usa è profondo:  
una politica nuova rispetto agli USA

- Merkel: «prendere il nostro destino sulle nostre spalle»
- Macron: « una sovranità europea: economia e sicurezza »  
tutte le dimensioni civili della sicurezza ( lotta anti-terrorismo e anti-criminalità, controllo frontiere esterne)
- Rendere la potenza civile europea più credibile tramite una Unione della difesa (PESCO + EDA); Combinare l'alleanza con una più forte autonomia strategica (riforma della NATO)
- Utilità del dibattito sull'esercito europeo, anche se non è per domani ( saggio di Morelli 2018)



# Esempi di politiche volte a rafforzare la sicurezza tramite la sovranità europea nel mondo

- Cominciare con la difesa della sovranità economica europea: risposta alle **sanzioni Usa contro l'IRAN** (INSTEX) a difesa UE dell'accordo multilaterale del 2015 volto a bloccare l'armamento nucleare iraniano
- NATO: una identità europea in una NATO riformata e riequilibrata
- Ricerca di molteplici convergenze con la **Cina** secondo il documento del 12 marzo 2019 ( COP 21, riforma WTO, Iran, Africa...) ma nella chiarezza ( un multilateralismo che sia basato sulla reciprocità).
- Almeno una convergenza con la **Russia** ( Medio oriente?) pur nella chiarezza e coerenza coi nostri valori ( sanzioni per occupazione Crimea e Ucraina):

## argomento 5

Implicazioni internazionali della potenza economico-commerciale:  
una posta in gioco decisiva del XXI secolo:  
come saranno negoziati gli standards commerciali e di vita mondiali?  
La sfida cinese

Uno strumento prezioso per salvare i nostri standard e il nostro modo di vita:  
gli accordi commerciali della seconda generazione

questa idea forte della regolazione commerciale è iscritta nel Trattato di Lisbona, nel documento 'Global strategy' (2016) e nel documento 'Trade for all' (2015)

**DIFFICILE MESSA IN PRATICA: MA, A PARTE IL TTIP CONGELATO DA TRUMP, REALIZZAZIONI SPETTACOLARI:**

- ACCORDO CON LA COREA (2015)

-ACCORDO CON IL GIAPPONE ( 2018)

-CETA (2017): controversia, sostegno crescente dell'opinione pubblica (71%) e vantaggi per la UE

- MESSICO (2018)

-negoziati in corso con ASEAN, MERCOSUR, AUSTRALIA/NUOVA ZELANDA,UA

- Un nuovo negoziato con Usa per evitare le sanzioni? Macron: « Solo se garanzie su coerenza con COP 21 »

## Difendere i nostri valori: gli standards negli accordi commerciali internazionali

### **Esempi: CETA, Accordo UE-Giappone: II generazione**

- Abbassamento tariffe dog
- Barriere non tariffarie
- standards prot. ambientali
- Standards sociali
- Sviluppo sostenibile
- Public procurements (appalti pubblici)
- Geografic indications
- In futuro: Da ISDS a tribunale pubblico per CSM

### **Esempi: accordi firmati dalla Cina: RCEP e BRI**

- Abbassamento tariffe dog
- e facilitazione commercio
- No
- No
- No
- No
- No
- No
- No

## Il rapporto con la CINA: Europeismo o nazionalismo?

La sfida del partenariato con la Cina e le questioni sollevate dal memorandum italiano del 22/3 o da « 16+1 ».

Rischi per un'Italia che agisce isolata

Confronto dei PIL: l'agnello che negozia col leone?

### **ITALIA**

- \$2,086 trilioni (nominale, 2018 )

\$2,398 trilioni (PPP, 2018 )

- **Graduatoria mondiale:**

8° (nominale, 2018)

12° (PPP, 2018)

Tasso di crescita: 1.5%  
(2017) 1.1% (2018) ?  
(2019)

### **CINA**

\$14.172 trilioni (nominale; 2019 stima)

\$27.449 trilioni (PPP; 2019 stima)

- **Graduatoria mondiale:**

2° (nominale; 2018)

1° (PPP; 2018)

Tasso di crescita: 6.6%  
(2018); 6.4%, 2019 ?

# Cosa significa 'Via della seta nei due sensi...'? A livello italiano o europeo?

A) Vendere debito pubblico italiano? (rischioso= Pakistan, Malesia)

- Aumentare gli investimenti italiani in Cina? (Giavazzi: non è questo di cui l'Italia ha bisogno, anzi..)

- Politica commerciale (deficit di 14.9B nel 17)? (ma è competenza esclusiva UE da 62 anni, dal Trattato di Roma e in Polonia ha avuto effetto opposto) Inoltre, avanzare in ordine sparso indebolisce la UE ('divide et impera' da parte cinesi? Sarebbe una svolta, simile a «16+1»:  
**RISCHIO DI diventare il terreno di battaglia tra USA e Cina?**

- Attirare investimenti cinesi sui porti italiani? (come la Grecia) o « l'iniziativa dei tre mari » della Polonia sostenuta da Trump-----

B) Cercare convergenze multilaterali e bilaterali con la CINA ma Dialogo sui **diritti umani**

- Chiedere reciprocità negli **appalti pubblici** (2400 B?)

- **Politica industriale**: Difendersi da investimenti di imprese statali cinesi in settori strategici?

- Difendere **IPR** dalle contraffazioni (?).

**Proprio questi sono i temi della nuova Comunicazione della Commissione (12 marzo) e » della Strategia UE-CINA, in vista del summit del 9.4.a BRUXELLES**

## argomento 6

# Potenziale enorme di mobilitazione dei cittadini sui temi della politica estera e del ruolo mondiale della UE

- possibile ampliamento della legittimità della UE sulla base dell'efficienza delle politiche esterne : per la pace, lo sviluppo sostenibile, contro terrorismo, criminalità e traffici illegali, contro il cambiamento climatico.....
- 71% dei cittadini sono in favore della politica commerciale comune: critiche al CETA(ricerca di confindustria)

## Argomento 7

### COME RAFFORZARE QUESTE POLITICHE?

con un nuovo trattato o valorizzando il trattato di Lisbona?

- A) un nuovo trattato? Non è tema tabou, ma estremamente difficile (all' unanimità!
- B) Il precedente del Trattato di Lisbona..... Rischio di «un vaso di Pandora».

Attenzione: Grave ambiguità dello sloagan «un'altra Europa»: combatte o alimenta l'euroscetticismo?

## Valorizzare le potenzialità del trattato di Lisbona «a trattato costante»: le sue **potenzialità inesprese** e cambiare le politiche e la **governance**

- Aumento **risorse: bilancio poliennale per la politica estera e di sicurezza** (MFF 2021-28)
- Coerenza **orizzontale** tra politiche interne e politiche esterne (PAC, EURO, III pilastro)
- **Coerenza verticale** tra UE e stati membri ( PESC a due livelli: esempio: CS Nazioni Unite): ruolo delle 141 delegazioni e ambasciate

### NON FARSI BLOCCARE DAI PAESI EUROSCETTICI

- *PIU'*rapidità e iniziativa, contrastare tentativi di divisione dell UE provenienti da esterno **via più ampio ricorso a VMQ**a politiche interne e internazionali
- **Coerenza orizzontale** tra le politiche e tra le istituzioni (Mogherini: CGEA, Commissioners Groupe on external action, 1 volta al, secondo la **passerella** prevista all'art 31.2 e 31.3 del TUE: **promozione dei diritti umani, imposizione di sanzioni UE; decisioni su nuove missioni civili**
- Art 42.6 TUE , PESCO
- Art 20 TUE da utilizzare per la politica estera e migratoria: Una regolamentazione europea dell'IMMIGRAZIONE e accordi con i paesi africani, per un partenariato dello sviluppo sostenibile

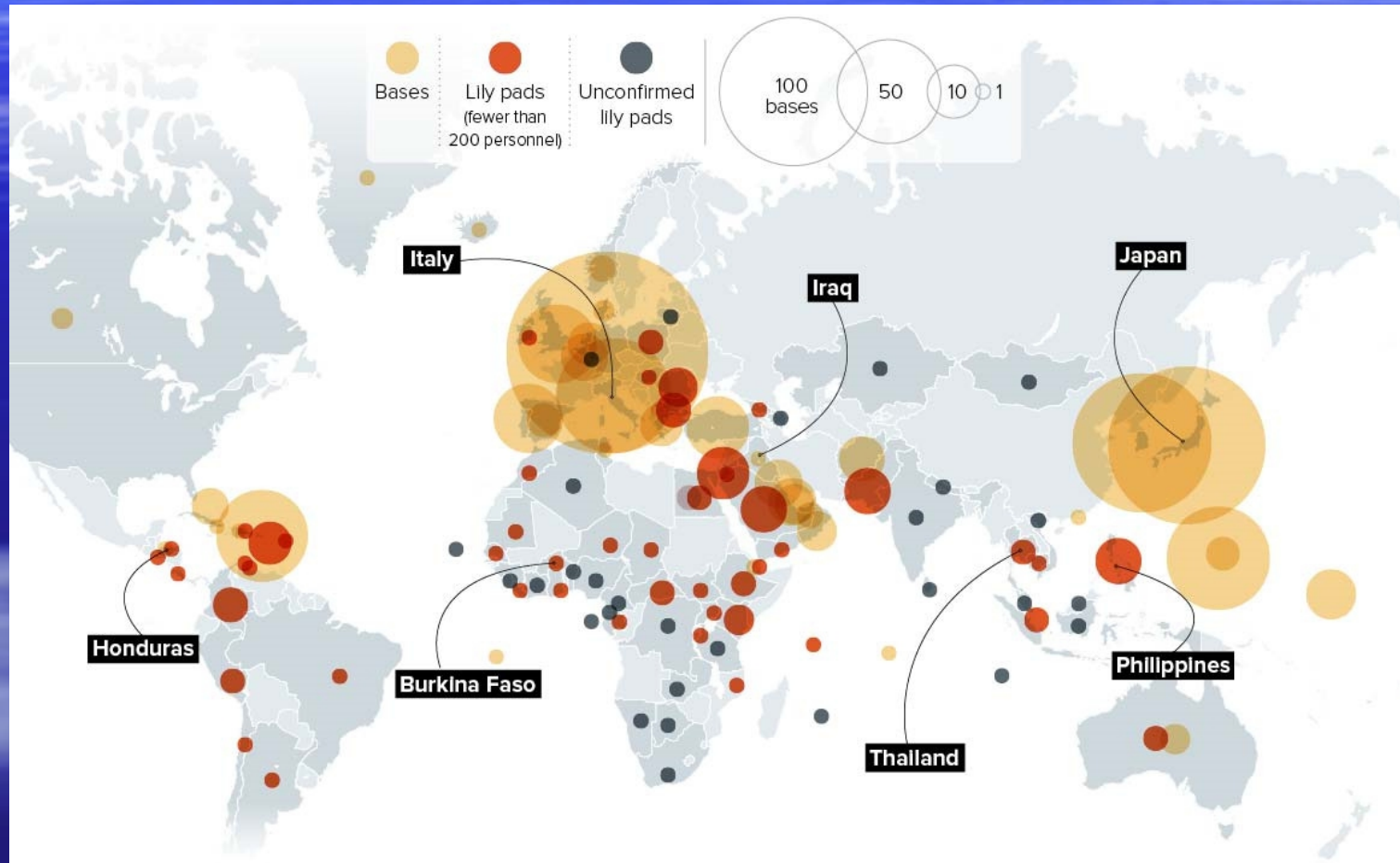


# Cosa si puo' migliorare a trattato costante a livello delle politiche

- Fermezza con gli arroganti e rafforzare presenza in Asia/Pacifico, Africa e America latina e PEV. Il vacuum lasciato da Trump: occasione
- Difendere il multilateralismo e valorizzare i tratti specifici europei:
  - **interregionalismo** di tipo nuovo (APEC, ASEM, ACP..) ed
  - **Esportare il regionalismo**. Perchè? Previene i conflitti ; aiuta lo sviluppo econ.; puo' cambiare le regole interne ai paesi autoritari;
  - limita l'influenza dei nazionalismi; contribuisce a ricostruire un **nuovo multilateralismo**
- **Unione per la difesa : divergenza di accenti tra Francia e Germania : possibile UE potenza militare?**

# Argomento 8. UE, potenza militare o potenza civile credibile?

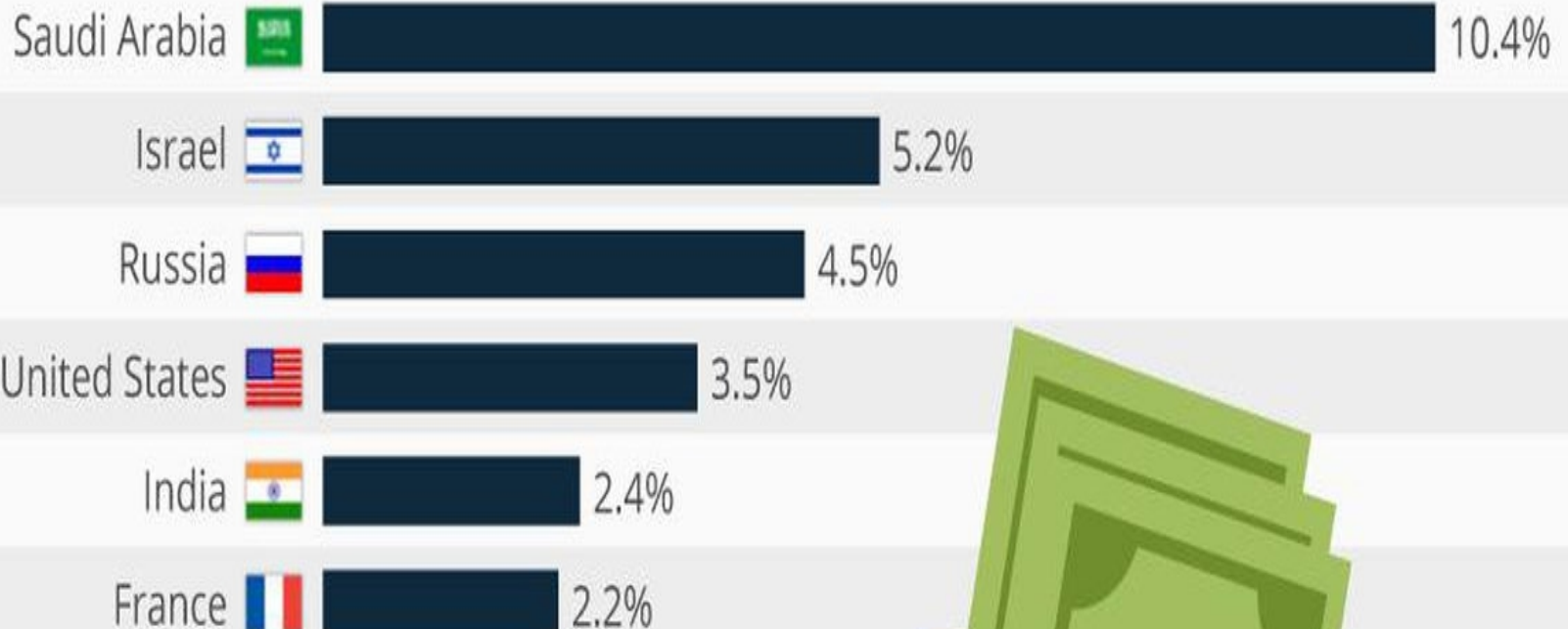
## Il contesto militare del prossimo decennio: presenza militare USA nel mondo (1)



# Budget militari (1)

## The Biggest Military Budgets As A Percentage Of GDP

Estimated military expenditure as a % of GDP in selected countries in 2014



# Budget militari (2)

paese	Percentuale del GDP
• USA (2016 Obama)	3,5%
• Turchia	2,2%
• Regno Unito	2,2%
• CINA	2,1%
• GERMANIA	1,2%
• ITALIA	1%

# L'UE non è , nè puo' diventare una superpotenza militare

- Secondi come spesa difesa al mondo, ma non è budget UE
- Non esiste un il dispositivo istituzionale per jus ad bellum
- Non ha il consenso dei cittadini per aumento budget difesa
- Ha un background storico sfavorevole al militarismo sia nelle potenze sconfitte nella II Guerra mondiale, sia nelle potenze vincitrici, sconfitte nelle guerre coloniali tra il 1945 e il 1960
- **Basso profilo militare dell'UE: inevitabile**
- La natura del PESCO e della nuova struttura della Commissione per R&D in settori milit. Non cambiano la natura della potenza ma la rendono più credibile

Riflessione storica: le super-capabilities militari sono davvero necessarie rispetto alle sfide del XXI secolo?

o è meglio concentrarsi sulla credibilità della potenza civile europea?

- Les sfide sono transnazionali e di natura prevalentemente civile
- LA POTENZA DELLA UE:
  - Un potere di mercato: **il PIL della UE 28** ha superato gli USA (\$18000.8 Miliardi ( 16 500 miliardi di Euro nel 2018,<sup>1</sup> circa il 22% dell'economia globale : pro capite: \$38,370 )
  - Commercio: seconda potenza mondiale superata nel 2014 dalla Cina
  - Cooperazione allo sviluppo: primo programma mondiale, concorrenza cinese in Africa
  - Aiuto unilaterale: primo attore mondiale
  - Leader nella lotta contro il cambiamento climatico : rischio isolamento
  - Tessitore di accordi internazionali regionali , interregionali
  - Potenza diplomatica: EEAS (3500 diplomatici,144 Ambasciate) e intelligence
- Inizio di unione della difesa: PESCO: COME RAFFORZARE LA CREDIBILITÀ UE nelle politiche internazionali? Quale architettura per migliorare l'efficienza?<sup>38</sup>

## Argomento 9:La leadership.

L'UE puo' avanzare in alcuni ambiti a 27 ( commercio) ma in altri solo con

### INTEGRAZIONE DIFFERENZIATA, A MOLTE VELOCITA'

- A) Gruppo d'avanguardia-"UE: Unione per la difesa" (Novembre 2017): PESCO (TUE, art 46.2: cooperazione strutturata permanente ) che coordina i bilanci della dif. nazionali. 20 progetti in corso (cybersecurity, trasporti, sicurezza marittima etc). E unità nella commissione per la cooperazione in materia di razionalizzazione degli armamenti
- B) L'Eurozona a 19 (non inflazionare l'adesione): Macron/Merkel: Meseberg roadmap" : rafforzare la Eurozona per prevenire la prossima crisi:Unione bancaria, assurance, Fondo EMS, budget dell'eurozona, leadership refforzato... Légitimità?)
- C) UE dei 27: marché unique, politica commerciale comune e politica della concorrenza anti-monopoli ( caso: Siemens –Alstom) ; politica d'immigrazione comune?
- D) UE 31: zona economica europea(EEA): Norvègia Islanda, Svizzera, Lichtenstein....
- E) Accordi d'associazione con i candidati a diventare un giorno membri : i Balcani
- F) Politica europea di vicinato: 1 Bielorussia, Ucraina e Caucaso 2. da Palestina/Israele a tutta la riva sud del mediterraneo
- G) Partnerships speciali con i grandi vicini : Turchia, Russia ( R.U.?°)
- H) Relazioni strategiche con i partners lontani : USA, Cina e BRICS

## Costruire un'avanguardia solida è l'unico modo per inquadrare l'asse franco-tedesco

Bisogno di leadership (contro 'Europa a geometria variabile' o 'Europe à la carte'):

a) Il trattato di Acquisgrana tra Merkel e Macron (gennaio 2019) è un contributo positivo?:

- Esso è **necessario** (messaggio mondiale di riconciliazione tra ex-nemici: esempio unico al mondo)

- innovativo: il 25 marzo riunione della assemblea parlamentare comune, poi riunione del consiglio di sicurezza comune etc.....

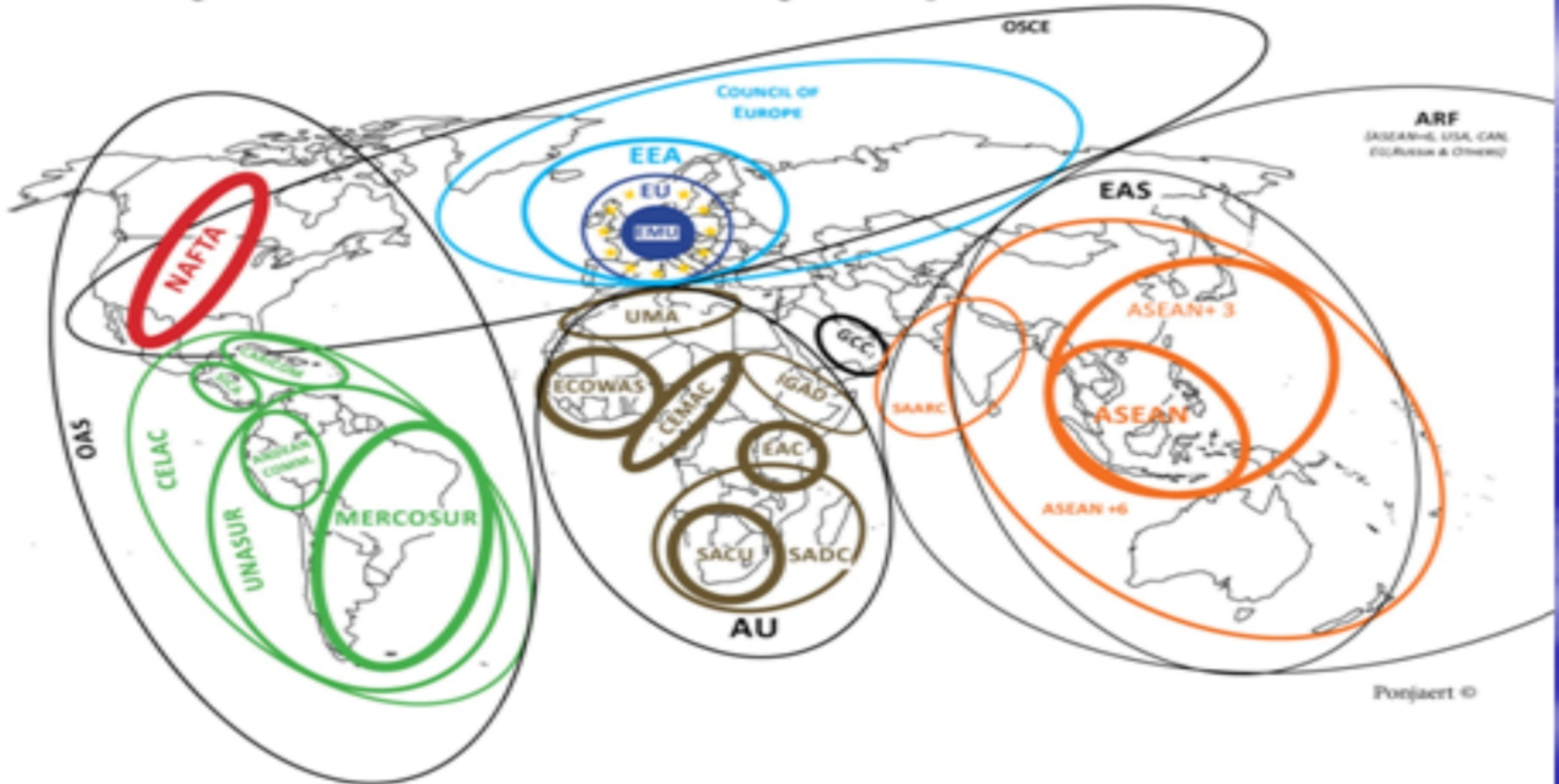
- ma assolutamente ed evidentemente **non sufficiente**, anzi provoca malintesi....

2019, anno cruciale per la coppia franco-tedesca: capace di attrarre un gruppo di avanguardia per l'integrazione?



L'UE non è isolata: l'integrazione regionale differenziata è una risposta all'instabilità internazionale da parte di ogni organizzazione regionale nei vari continenti

MAP 4 - Regional Concentric Circles: Differentiated Regional Cooperation



Portjaert ©

## Argomento 10

Precisare la visione a lungo termine:

**PER QUALE OBIETTIVO?**

Cosa vuole davvero la UE per il governo del pianeta?

- A) un' Europa più forte ed autonoma
- B) per un nuovo multilateralismo economico e politico

Che cosa significa?

- Non solo il rifiuto dell'unilateralismo e del bilateralismo, ma un'azione politica coerente per frenare e inquadrare istituzionalmente le politiche di potenza e le tendenze verso la frammentazione identitaria (etnica, nazionalistica, religiosa....)

# Imporre a USA e BRICS un dibattito sulla riforma della governance mondiale attraverso un nuovo multilateralismo

La via europea per una 'autonomia cooperativa' (anche oltre la Global strategy del 2016). Un nuovo multilateralismo per il 21 secolo

- più efficace nell'affrontare le sfide transnazionali comuni e preservare i «**beni comuni**»: ambiente, economia, sviluppo sostenibile, sicurezza.....
- più **vincolante** verso gli stati: più capace di modificare le regole interne a tutti gli stati partecipanti, attraverso una politica estera coerente
- che combini **vari livelli di governance**: nazionale, regionale, interregionale e globale: più spazio ( che nella Carta) per le organizzazioni regionali: UE, ASEAN
- **post-egemonia USA e pluralistico**. Cercare la convergenza tra varie culture e pratiche multilaterali. La **leadership** non puo' che essere collettiva, con un ruolo essenziale di Europa, Usa e Cina ( G20?, riforma WTO, FMI, CSNU?)
- **più legittimato, non solo da una riforma delle organizzazioni internazionali sulla base della rappresentanza, ma più partecipato** da una molteplicità di attori: il ruolo essenziale dei networks della società civile e ONG sia prima che dopo gli accordi multilaterali per controllare la loro attuazione (input e output legitimacy)

# CONCLUSIONI

il ruolo della UE nel mondo è un argomento formidabile in favore della integrazione e della unità europea: per un patriottismo europeo!

- Secondo gli storici, quello che è stato realizzato in 70 anni è e resta un esempio di riconciliazione tra ex-nemici, di democrazia e di modello socio-economico
- La globalizzazione e l'incertezza mondiale rendono il progetto europeo più realistico e indispensabile. L'Europa non esiste se non è unita. Lo spazio esterno esiste.
- La ricerca dice che il nazionalismo è una tentazione facile ma non è una soluzione; anzi aggrava problemi e rischi, che sono quasi tutti transnazionali
- Chi in Europa ha pensato di combattere i nazionalisti con un populismo moderato ha sempre perso e chi, in nome dell'ideale europeista, accetta gli argomenti distruttivi dei populistici sulla UE di oggi, quella che esiste, anche se di fatto concede la vittoria ai nazionalisti. Hegel insegna a non opporre ideali e realtà effettuale, ma a cercare la via per il futuro nella dinamica immanente
- In un mondo pluralista, è legittimo affrontare ogni questione mondiale nell'ottica dei nostri valori e i nostri interessi. La storia mostra il realismo della via europea
- Chi chiede di più all'Europa, deve concedere più sovranità alla UE con un nuovo trattato o avanzare nel quadro legale attuale. Insensato è criticare l'UE come responsabile di mancanze per cui gli stati non le hanno dato i poteri
- L'Europa è il solo continente che può non solo votare per il PE ma mobilitare l'opinione pubblica, la società civile, intorno ai grandi temi del futuro della governance mondiale e del genere umano: ambiente, economia, giustizia, sviluppo sostenibile, sicurezza

# Grazie della vostra attenzione!

Per chi vuole approfondire:

Les trois auteurs (un historien, un économiste et un politologue) situent les changements intervenus en 2016, du référendum sur le Brexit au nouveau président des USA, dans le cadre plus global de l'Occident (incluant la vaste vague populiste et nationaliste) et du système mondial, avec l'émergence de la Chine, des nouvelles économies et d'un monde multipolaire, instable, fragmenté et plus dangereux.

Ce changement majeur dans l'histoire mondiale impose un tournant à l'UE. Une nouvelle perspective européenne ne sera possible qu'à deux conditions : que les systèmes socio-économiques européens évoluent vers plus de convergence avec les modèles nationaux les plus performants dans le cadre de la mondialisation, conciliant ouverture, compétitivité internationale et protection sociale; et que, deuxième condition, l'UE des 27, sans rêver d'un super-État européen, lance, de façon réaliste, un nouveau modèle d'intégration, plus politique, différencié en fonction des différentes volontés d'avancer ensemble.

Mario Telò, *Chaire J. Monnet ad personam*, est professeur de Relations internationales à l'ULB et à la LUISS de Rome. Il a récemment publié *L'Europe en crise et le monde*, Bruxelles 2016. André Sapir est professeur émérite d'économie à l'ULB et Senior fellow de la Fondation Bruegel et du BCPR. Parmi ses ouvrages, *An Agenda for a Growing Europe: The Sapir Report*, Oxford University Press, 2004. Sapir et Telò sont membres de l'Académie Royale des Sciences. Donald Sassoon est professeur émérite d'histoire au Queens college, Université de Londres. Parmi ses livres, *The Culture of the Europeans*, Harper Collins 2006.

EN POCHE

La place de l'Europe dans le monde d u 21<sup>e</sup> siècle

MARIO TELÒ

MARIO TELÒ

## LA PLACE DE L'EUROPE DANS LE MONDE DU 21<sup>e</sup> SIÈCLE

Textes de Donald Sassoon,  
André Sapir et Mario Telò



ACADÉMIE ROYALE DE BELGIQUE  
Collection L'ACADÉMIE EN POCHE



www.academis-editions.be  
ISBN 978-2-8031-0637-4  
POCKET-1017-105



ULB  
Livre

Références

Mario Telò

## L'Europe en crise et le monde



EDITIONS DE L'UNIVERSITE DE BRUXELLES